

# COMUNE DI LAGOSANTO

PROVINCIA DI FERRARA Codice Fiscale 00370530388

**COPIA** 

N°125
Reg. delib.

Ufficio competente
PERSONALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### OGGETTO

OGGETTO	APPROVAZIONE	DEL	PIANO	DELLE	AZIONI	POSITIVE	DEL
	COMUNE DI LAGO	DSANT	O PER IL	. TRIENN	IO 2020-2	022	

Oggi **cinque** del mese di **dicembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore 08:30, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Bertarelli Cristian	Sindaco	Р
Esposito Giacomo	Vice Sindaco	Α
Soncini Emanuele	Assessore	Р
Bulgarelli Alessia	Assessore	Р

1	3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Mecca Virgilio.

Bertarelli Cristian nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

#### IL Sindaco

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE	DEL	PIANO	DELLE	AZIONI	POSITIVE	DEL
	COMUNE DI LAGO	<b>SANT</b>	O PER IL	TRIENN	IO 2020-2	.022	

#### LA GIUNTA COMUNALE

#### Premesso che:

- L'art. 48 del D. Lgs 11.04.2006, n. 148 ("Codice delle Pari Opportunità"), così come modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 25.01.2010, n. 5 prevede che i comuni, sentite le rappresentanze sindacali unitarie, il Comitato per le Pari opportunità e la consigliera di parità territorialmente competente, predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione delgi ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- La medesima norma prevede che tali piani abbiano durata triennale e in caso di mancata adozione degli stessi si applica la sanzione prevista dall'art. 6, comma 6 del D. Lgs. 165/2001 (divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo);

Rilevato che il piano di azioni positive attualmente in vigore, approvato con deliberazione di G.C. n. 23 del 27.02.2017, relativo al triennio 2017/2019 giungerà a scadenza entro la fine dell'anno e si rende quindi necessario predisporre il nuovo piano riferito al triennio 2020/2022;

Richiamate la direttiva n. 2/2019, adottata dal Ministro per la pubblica amministrazione e dal sottosegretario delegato alle pari opportunità riguardante le misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche ed in particolare il punto 3.2 della sezione I riguardante l'adozione dei piani di azioni positive;

Richiamato il vigente regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia, approvato con deliberazione di G.C. n. 118 del 16.06.2011 ed in particolare l'art. 4, dove si prevede fra i compiti propositivi dello stesso sulla predisposizione di piani di azioni positive per favorire la sostanziale uguaglianza sul lavoro tra uomini e donne;

Vista la nota prot. 9634 del 14.11.2019 con la quale la Responsabile del Settore Economico Finanziario ha provveduto a trasmettere alla Presidente del Comitato Unico di Garanzia un bozza del piano di azioni positive da adottare per il triennio 2020-2022, al fine di analizzarla ed eventualmente integrarla o modificarla;

Visto il verbale del Comitato Unico di Garanzia del 18.11.2019, con il quale è stata approvata in via definitiva, senza apporre modificazioni o integrazioni, la bozza di piano azioni positive per il triennio 2020-2022;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consigliera di Parità della Provincia di Ferrara come da nota formale acclarata al protocollo comunale n. 9857 del 21.11.2019;

Presa visione del documento Piano Azioni Positive per il triennio 2020-2022, che viene allegato alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale, e ritenutolo meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi della normativa vigente in materia si provvederà a informare il CUG per le pari opportunità dell'ente, le OO.SS. e le RSU;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e dato atto che il presente provvedimento non richiede il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

#### **DELIBERA**

- 1-di approvare il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2020/2022 predisposto di concerto con il CUG e allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- 2-di dare atto che l'Amministrazione promuoverà e/o coordinerà le attività previste da tale Piano triennale in collaborazione con il CUG;
- 3-di provvedere affinché il presente Piano sia trasmesso ai Responsabili di Settore dell'ente, al CUG, alle OO.SS. e alla RSU aziendale, nonché pubblicato sul sito internet dell'Ente;
- 4- di dichiarare, con separata e unanime votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

#### **ALLEGATO**

### **COMUNE DI LAGOSANTO (FE)**

#### PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER IL TRIENNIO 2020/2022

#### **Fonti Normative**

- Legge n. 125 del 10.04.1991: "Azioni per la realizzazione della parità uomodonna nel lavoro"
- D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000: "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali"
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 (art. 7-54-57): "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- D. Lgs. n. 198 del 1.04.2006: "Codice delle Pari opportunità"
- Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE
- Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche"
- D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008: "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"
- D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di elicienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"
- Legge n. 183 del 4 novembre 2010 (art. 21): "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonche' misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro"
- Direttiva 4 marzo 2011 concernente le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"
- Legge Regionale Emilia Romagna n. 6 del 27 giugno 2014: "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere"
- Legge n. 124 del 7 agosto 2015, "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"
- Legge n. 81 del 22 maggio 2017: "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e Linee Guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti (Direttiva n. 3/2017 in materia di lavoro agile)
- Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario Delegato alle Pari Opportunità n. 2/2019 avente ad oggetto: "Misure per promuovere le Pari Opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche".

#### **Premessa**

Il presente Piano di Azioni Positive si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune di Lagosanto per dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Le disposizioni del suddetto Decreto hanno, infatti, ad oggetto le misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo,

di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo.

La strategia delle azioni positive si occupa di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza.

Le azioni positive sono uno strumento operativo della politica europea sorta da più di vent'anni per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro. La norma italiana ed in particolare il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs. n. 198/2006) definisce le azioni positive come "misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro". Le azioni positive hanno, in particolare, lo scopo di:

- Eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
- Favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione
- Favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici
- Superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera, ovvero nel trattamento economico e retributivo
- Promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sotto rappresentate ed in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
- Favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali ed una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi

Il Codice citato, inoltre, al Capo II pone i divieti di discriminazione che, dall'art. 27 in poi, riguardano:

- Divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro;
- Divieto di discriminazione retributiva;
- Divieto di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella carriera;
- Divieto di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali;
- Divieto di discriminazioni nell'accesso agli impieghi pubblici;
- Divieto di discriminazioni nell'arruolamento nelle forze armate e nei corpi speciali;
- Divieto di discriminazione nel reclutamento nelle Forze armate e nel Corpo della Guardia di Finanza:
- Divieto di discriminazione nelle carriere militari;
- Divieto di licenziamento per causa di matrimonio.

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure "speciali" - in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta – e "temporanee", in quanto necessarie finché si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

La nuova Direttiva per Ministro della Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità n. 2/2019, che va a sostituire la precedente Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, ha come scopo quello di dare alle amministrazioni pubbliche indicazioni concrete che

consentano di attuare quelle misure volte a garantire le pari opportunità per tutti e, al contempo, fornire indirizzi operativi per l'applicazione degli strumenti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

L'attuazione degli indirizzi forniti deve basarsi su attività di analisi e di valutazione, finalizzate all'individuazione, attraverso indagini, studi e attività di monitoraggio, delle discriminazioni dirette e indirette che devono essere rimosse attraverso specifiche azioni positive con il coinvolgimento attivo del CUG.

In particolare le concrete linee di azione a cui si devono attenere le amministrazioni pubbliche per raggiungere gli obiettivi che la direttiva si propone sono le seguenti:

- 1) Prevenzione e rimozione delle discriminazioni
- 2) pianificazione e programmazione della parità e delle pari opportunità attraverso i piani triennali di azioni positive;
- 3) politiche di reclutamento e gestione del personale che rimuovano i fattori che ostacolano le pari opportunità e promuovano la presenza equilibrata delle lavoratrici e dei lavoratori nelle posizioni apicali.
- 4) organizzazione del lavoro progettata e strutturata con modalità che garantiscano il benessere organizzativo, l'assenza di qualsiasi discriminazione e favoriscano la migliore conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita.
- 5) Formazione e diffusione del modello culturale improntato alla promozione delle pari opportunità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
- 6) Rafforzamento dei Comitati unici di garanzia.

#### Il Comune di Lagosanto:

- con Deliberazione di G.C. n. 118 del 16/06/2011 ha approvato il Regolamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG);
- con Determinazione n. 480 del 21/12/2018 ha provveduto a rinnovare il CUG per il quadriennio 2019/2022.

Il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2020/2022 del Comune di Lagosanto, in continuità con il precedente Piano 2017-2019, deve rappresentare uno strumento per offrire a tutte le lavoratrici ed ai lavoratori la possibilità di svolgere le proprie mansioni in un contesto lavorativo sicuro e attento a prevenire, situazioni di malessere e disagio.

Le singole azioni saranno strutturate sulla base delle concrete indicazioni operative contenute nella citata Direttiva 2/2019.

Gli interventi del Piano sono parte integrante di un insieme di azioni strategiche inserite in una visione complessiva di sviluppo dell'organizzazione. In particolare, alla luce di quanto previsto dall'art. 8 del D. Lgs. N. 150/2009, è riconosciuta la rilevanza del principio delle pari opportunità quale ambito di misurazione e valutazione della performance organizzativa delle amministrazioni pubbliche.

#### Situazione del personale in servizio

Prima di procedere all'esposizione delle azioni positive da intraprendere, è opportuno fornire una "fotografia" del personale in servizio, effettuando alcune considerazioni.

Al 31.10.2019 il personale in servizio presso il Comune di Lagosanto era il seguente:

Dipendenti	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Totale
Donne	3	7	0	10
Uomini	1	5	4	10
Totale	4	12	4	20

Attualmente la sede di segreteria di Lagosanto risulta vacante ed è presente un segretario nominato a scavalco secondo le necessità.

Il comune di Lagosanto è ente privo di dirigenti, per cui, ai sensi dell'art. 109, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, con decreto del Sindaco sono stati nominati i responsabili dei settori fra i dipendenti di categoria D in possesso dei requisiti necessari. Attualmente risultano nominati quattro responsabili di settore (3 donne e 1 uomo).

Dall'analisi dei dati emerge un sostanziale equilibrio nella distribuzione dei generi.

#### OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE DEL COMUNE DI LAGOSANTO

Per ciascuno degli interventi programmatici citati in premessa vengono di seguito indicati gli obiettivi da raggiungere e le azioni attraverso le quali raggiungere tali obiettivi:

AMBITO	Prevenzione e rimozione delle discriminazioni (punto 3.1 Direttiva	
	2/2019)	
OBIETTIVO	Assicurare condizioni di lavoro tali da garantire l'integrità fisica e	
	morale e la dignità dei lavoratori	
DESTINATARI	Tutti/e le lavoratrici e i lavoratori	
FINANZIAMENTI	Risorse umane e strumentali presenti ad oggi nell'ente	
AZIONI POSITIVE	Azione positiva n. 1: effettuazione di un'indagine sul benessere	
	organizzativo tramite questionario da sottoporre ai lavoratori,	
	predisposto dal CUG in collaborazione con l'Ufficio Personale, al fine	
	di verificare le eventuali criticità e conseguentemente individuare le	
	azioni correttive da intraprendere	
	Azione positiva n. 2: Predisporre la valutazione del rischio collegato	
	allo stress-lavoro correlato ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 D.	
	Lgs. N. 165/2001 in collaborazione con RSPP e RLS	
STRUTTURE	Settore Economico – Finanziario – RSPP - RLS	
TEMPI	Per azione positiva n. 1: entro il 30.06.2021	
	Per azione positiva n. 2: entro il 31.12.2022	

AMBITO	Politiche di reclutamento e gestione del personale (punto 3.3
	Direttiva 2/2019)
OBIETTIVO	Assicurare politiche di reclutamento e gestione del personale tese a rimuovere i fattori che ostacolano le pari opportunità e promuovere la presenza equilibrata delle lavoratrici e dei lavoratori nelle posizioni apicali.
DESTINATARI	Tutti/e le lavoratrici e i lavoratori
FINANZIAMENTI	Risorse umane e strumentali presenti ad oggi nell'ente
AZIONI POSITIVE	Azione positiva n. 1: Assicurare nelle commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un terzo di componenti di sesso femminile.
	Azione positiva n. 2: Redazione di bandi di concorso e/o selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità, stabilendo requisiti rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

	Azione positiva n. 3: predisporre annualmente apposita relazione al CUG secondo il format messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.
STRUTTURE	Settore Economico Finanziario
TEMPI	Triennio 2020-2021-2022

AMBITO	Organizzazione del lavoro (punto 3.4 Direttiva 2/2019)
OBIETTIVO	Assicurare che l'organizzazione del lavoro sia progettata e strutturata
	con modalità che garantiscano il benessere organizzativo, l'assenza di
	qualsiasi discriminazione e favoriscano la miglior conciliazione tra
	tempi di lavoro e tempi di vita.
DESTINATARI	Tutti/e le lavoratrici e i lavoratori
FINANZIAMENTI	Risorse umane e strumentali presenti ad oggi nell'ente
AZIONI POSITIVE	Azione positiva n. 1: Predisposizione di un vademecum essenziale
	indirizzato ai dipendenti contenente i punti essenziali relativi alle
	tipologie di permessi e congedi.
STRUTTURE	Settore Economico Finanziario
TEMPI	Entro il 31.12.2020

AMBITO	Formazione e diffusione del modello culturale improntato alla
	promozione delle pari opportunità e alla conciliazione dei tempi di
	vita e di lavoro (punto 3.5 Direttiva 2/2019)
OBIETTIVO	Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro
	attraverso la la valorizzazione delle capacità professionali dei
	dipendenti.
DESTINATARI	Tutti/e le lavoratrici e i lavoratori
FINANZIAMENTI	Risorse umane e strumentali presenti ad oggi nell'ente – stanziamento
	di bilancio annualmente approvato per la formazione
AZIONI POSITIVE	Azione positiva n. 1: analisi delle necessità formative in relazione alle
	competenze da sviluppare per i profili professionali presenti nel
	Comune, effettuata dai Responsabili di Settore di concerto con il
	Segretario Comunale.
	Azione positiva n. 2: definizione dei budget di spesa a disposizione per
	i singoli Settori.
STRUTTURE	Tutti i settori
TEMPI	Triennio 2020,2021,2022

AMBITO	Formazione e diffusione del modello culturale improntato alla
	promozione delle pari opportunità e alla conciliazione dei tempi di
	vita e di lavoro (punto 3.5 Direttiva 2/2019)
OBIETTIVO	Migliorare la gestione delle risorse umane e la qualità del lavoro
	attraverso la la valorizzazione delle capacità professionali dei
	dipendenti.
DESTINATARI	Tutti/e le lavoratrici e i lavoratori
FINANZIAMENTI	Risorse umane e strumentali presenti ad oggi nell'ente – stanziamento
	di bilancio annualmente approvato per la formazione
AZIONI POSITIVE	Azione positiva n. 1: analisi delle necessità formative in relazione alle
	competenze da sviluppare per i profili professionali presenti nel
	Comune, effettuata dai Responsabili di Settore di concerto con il

	Segretario Comunale.  Azione positiva n. 2: definizione dei budget di spesa a disposizione per
	i singoli Settori.
STRUTTURE	Tutti i settori
TEMPI	Triennio 2020,2021,2022

**DURATA DEL PIANO:** Il presente piano ha durata triennale ed entrerà in vigore dal 01.01.2020. Il piano è pubblicato sia all'Albo Pretorio dell'Ente che sul sito istituzionale. Il presente piano potrà essere oggetto annualmente di integrazioni o correzioni sulla base dei rilievi espressi dal CUG.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 125 del 21-11-2019 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE DEL COMUNE DI LAGOSANTO PER IL TRIENNIO 2020-2022

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco F.to Bertarelli Cristian IL Segretario Comunale F.to Mecca Virgilio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

# PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE DEL COMUNE DI LAGOSANTO PER IL TRIENNIO 2020-2022

# Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00 Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 03-12-19

## Il Responsabile del servizio F.to Guietti Roberta

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

# DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 125 del 05-12-2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE DEL COMUNE DI LAGOSANTO PER IL TRIENNIO 2020-2022

## CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 05-12-2019 fino al 20-12-2019 con numero di registrazione 1024.

Comune di Lagosanto li 05-12-2019

L' INCARICATO

Dott.ssa Chiodi Daniela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Allegato alla deliberazione

# DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 125 del 05-12-2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE DEL COMUNE DI LAGOSANTO PER IL TRIENNIO 2020-2022

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Comune di Lagosanto li L'INCARICATO 05-12-2019

Chiodi Daniela

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)